



Michele PARTIPILO
*Dottore Commercialista
Revisore Contabile*

CIRCOLARE 10/2023

FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Il fondo per la transizione ecologica, energetica ed industriale è un incentivo a supporto delle **imprese di qualsiasi dimensione** con il fine ultimo di adeguare il sistema produttivo nazionale alle politiche europee nella lotta ai cambiamenti climatici. Per l'attuazione degli interventi dal fondo sono destinate risorse pari a euro 150.000.000,00, di cui una quota pari al 50% (cinquanta per cento) riservate alle imprese energivore.

Soggetti potenzialmente beneficiari

Possono beneficiare degli interventi del Fondo le imprese di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che, alla data di presentazione della domanda di accesso, si trovano nelle seguenti condizioni:

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese
- operare in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019, come previsto dall'articolo 1, paragrafo 4, lettera c), del Regolamento GBER;
- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi.

Sono, in ogni caso, **escluse** dall'intervento del Fondo le imprese che:

- risultino destinatarie di sanzioni interdittive
- i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena
- nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Dott. Michele Partipilo, Via Giorgio La Pira n. 10 Capurso (BA) – Tel. 080/4550636 – cell. 3476870444
email: studiopartipilo@partipilo.it – www.partipilo.it

- che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

Programmi di investimento ambientali ammissibili

Sono ammissibili all'intervento del Fondo programmi di investimento, eventualmente accompagnati da progetti di formazione del personale, che perseguono una o più delle seguenti finalità:

- conseguimento nell'ambito dell'unità produttiva oggetto di intervento di una maggiore efficienza energetica nell'esecuzione dell'attività d'impresa;
- uso efficiente delle risorse, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate, nell'unità produttiva oggetto dell'intervento;
- cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo dell'unità produttiva oggetto dell'investimento, attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire una maggiore efficienza energetica ovvero attraverso il riciclo e il riuso di materiali produttivi, di materie prime e riciclate.

I programmi di investimento devono essere supportati da uno studio o documento, realizzato da soggetti qualificati, che definisca lo stato dell'arte dell'unità produttiva, gli interventi da porre in essere al fine del conseguimento degli obiettivi ambientali e i risultati attesi a seguito della realizzazione degli interventi.

I programmi di investimento aventi come oggetto il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo dell'unità produttiva, realizzati da grandi imprese sono ammissibili nella sole "zone a" individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale (**Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna**); mentre quelli realizzati da PMI possono essere realizzati anche nelle restanti aree del territorio nazionale, nei limiti e alle condizioni di cui agli articoli 14 e 17 del Regolamento GBER.

I programmi di investimento devono:

- prevedere spese complessive ammissibili di importo non inferiore a euro 3.000.000,00 (tre milioni) e non superiore a euro 20.000.000,00 (venti milioni);
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso al Fondo;
- essere realizzati entro trentasei mesi dalla data di concessione del contributo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese riferite all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni. Dette spese riguardano:

- suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, nei limiti del 10% (dieci per cento) dell'investimento complessivamente ammissibile;
- opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali, nel limite del 40% (quaranta per cento) dell'investimento complessivamente ammissibile.;
- impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, necessari per perseguire gli obiettivi ambientali;

- programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Con riferimento ai progetti per la formazione del personale, sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

- spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, le spese di alloggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione;
- i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione.

Le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria sono ammesse nei limiti previsti dal Regolamento GBER. La spesa ammissibile è calcolata sulla base dei canoni previsti dal contratto di leasing, pagati e quietanzati entro il termine di rendicontazione delle spese, al netto degli interessi.

Ammontare delle agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto :

- fino al 65% per l'efficienza energetica;
- fino al 60% per il cambiamento fondamentale del processo produttivo;
- fino al 60% per il quadro temporaneo;
- fino al 70% per la formazione del personale.

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento **a sportello**. I termini per la presentazione delle domande saranno successivamente definiti dal Ministero.

**L'elaborazione dei testi, ancorché curata con scrupolosa attenzione, non impegna alcuna responsabilità*